

FINANZA E RISPARMIO
HOLDING

LA STRATEGIA

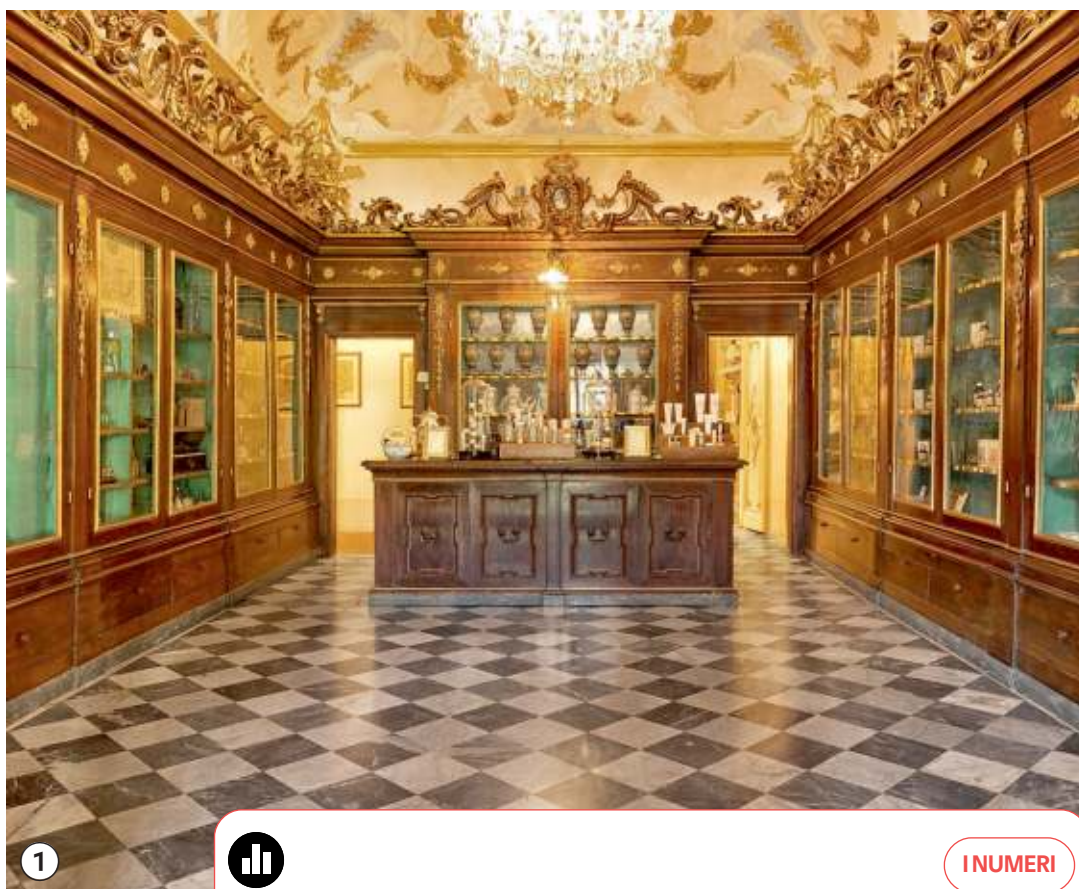
Focus su essenze e caffè per la nuova Italmobiliare

Dal 2026 punta a valorizzare quote storiche per concentrarsi su Borbone e sui profumi

Sara Bennewitz

I talmobiliare avvia una nuova fase, dove a partire dal prossimo anno punta a valorizzare alcune partecipazioni storiche come Tecnica, Iseo e Capellini, per sostenere la crescita di quelle a maggior potenziale come Caffè Borbone, Casa della salute e Officine Profumi-Farmaceutica di Santa Maria Novella.

In particolare, quest'ultima è un marchio con 800 anni di storia, la cui guida è stata appena affidata a Ludvine Pont, che vanta una lunga esperienza ai vertici di aziende del lusso come Balenciaga e Moncler. La più antica azienda di profumi al mondo dal 2019 al 2024 ha già più che raddoppiato il fatturato a 70 milioni, e nei primi nove mesi di quest'anno registra una crescita del 9,1% a 51,3 milioni (con un margine operativo lordo di 12,2 pari al 24% dei ricavi), grazie alle buone performance sia dei negozi (+14,4% tra cui l'apertura dentro i magazzini Harrods di Londra) sia del canale online (+18,6%). L'e-commerce va più forte del canale fisico, perché la storica profumeria fiorentina riesce a fidelizzare una clientela di lusso, nelle essenze sia per la casa che per la persona. Santa Maria Novella è già presente in 30 Paesi con 40 negozi a gestione diretta, ma ha bisogno di finanziare le nuove aperture per diventare un marchio sempre più glo-

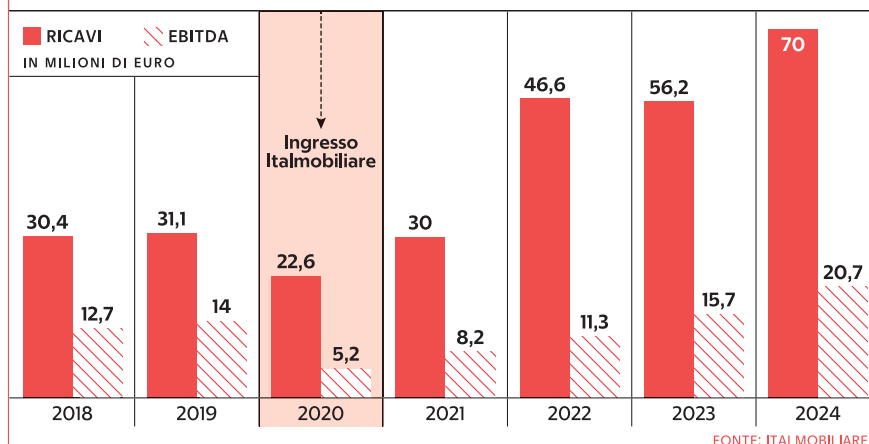


1



I NUMERI

I CONTI DI OFFICINA PROFUMO-FARMACEUTICA DI S.M. NOVELLA



L'OPINIONE

Bene Assicurazioni, una delle altre quote in portafoglio, sta per perfezionare l'acquisto delle attività danni e vita di Tecnocasa, con premi per 65 milioni di euro

bale. Anche alla luce delle ultime operazioni nel mondo del beauty, tra cui l'acquisto da parte di L'Oréal dei profumi di Kering (tra cui Creed) per 4 miliardi di euro, è un'attività che ha un grande potenziale e secondo Banca Akros vale circa un decimo del valore netto degli asset (Nav) della holding tricolore.

Il Nav di Italmobiliare negli ultimi cinque anni, tenendo conto anche dei dividendi distribuiti (403 milioni), è aumentato di 1 miliardo e a settembre era pari a 2,19 miliardi o 52,2 euro per azione, vale a dire il 70% in più rispetto ai corsi di Borsa. Per ridurre lo sconto holding il gruppo guidato da Carlo Pesenti dovrà dimostrare che gli investimenti fatti sono profittevoli. Come si evince dalla storica partecipazione in Fin.Priv (Mediobanca) venduta a ottobre per 45,1 milioni, a un prezzo che è il triplo dell'investimento iniziale (14,4 milioni) e il 54% in più del valore di bilancio 2024

① L'Officina di Santa Maria Novella è stata rilevata da Italmobiliare tra il 2020 e il 2021

(29,1 milioni). Le partecipazioni industriali del gruppo rappresentano il 68% del Nav e hanno già generato un ritorno sull'investimento iniziale di 2,2 volte (con un Irr medio del 17%). Il resto delle attività è investito nei fondi di private equity - a iniziare da Clesidra - che rappresentano il 12% del totale, in altre attività finanziarie e immobiliari (12%) e in liquidità (8%).

Al 30 settembre 2025 la posizione finanziaria netta di Italmobiliare era positiva per 206,8 milioni di euro (ma non tiene conto ancora dei 45,1 milioni di Fin.Priv), risorse che serviranno sia per continuare a finanziare la crescita delle varie controllate (dopo i 43,7 milioni già investiti nel 2024), sia per remunerare i soci con dividendi o buyback per approfittare delle quotazioni di Borsa a sconto. Intanto gli investimenti a sostegno dello sviluppo delle attività in portafoglio proseguono, sia per l'internazionalizzazione di Borbone - che rappresenta ormai

quasi un quinto del Nav, ma la cui marginalità soffre per l'aumento dei prezzi del caffè - sia per Clinica della salute (solo il 3% del Nav), che espande la sua rete in Piemonte, Valle d'Aosta, Sardegna e Liguria. Bene Assicurazioni - di cui Italmobiliare nel 2021 ha rilevato il 19,9% attraverso un aumento di capitale da 40 milioni per poi salire al 24,99% - a breve dovrebbe inoltre perfezionare l'acquisto del portafoglio danni e vita di Tecnocasa. Si tratta di un ramo d'azienda da 65 milioni di premi (di cui 35 milioni attraverso Cf Assicurazioni e il resto via Cf Life) che permetterà al gruppo guidato da Andrea Sabia di diversificare nel segmento vita e di firmare una nuova joint venture con il leader tricolore delle transazioni immobiliari. Secondo Banca Akros, Bene negli ultimi anni è cresciuta del 30% e con la jv con Tecnocasa promette risultati anche migliori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ArtBeat



Le aste di New York

come barometro

del mercato

Antonella Crippa

Al via la settimana delle aste di arte moderna e contemporanea di New York, le più attese della stagione. Sono in vendita anche alcune collezioni di americani molto celebri, tra cui Leonard Lauder dell'omonima azienda di cosmetici, Cindy e Jay Pritzker, degli hotel Hayat e del più noto tra i premi di architettura, e di Robert e Patricia Weis, i proprietari dei supermercati. Il mix di dipinti e sculture dall'ultimo Ottocento a oggi sfida la congiuntura del mercato dell'arte, negativa fino al primo semestre (-6-8% dopo il -12% del 2024), ma in apparente miglioramento in autunno (+20% dall'anno scorso per le Evening Sale di Londra e +30% per le aste di Parigi). Sotto il martello passa anche la Notte di mezza estate di Eduard Munch e sculture e dipinti di Monet, Basquiat, Rothko, Hockney, Taylor e Johnson, tra gli altri, compresa America, la toilette di Maurizio Cattelan. Per la maggior parte si tratta di opere realizzate da artisti (uomini) che hanno riscosso il maggior successo commerciale negli anni Dieci. Ora il mercato è in un momento diverso e le aspettative dei venditori sono molto alte. Per evitare vistosi fallimenti, sono stati predisposti tutti gli strumenti finanziari e di marketing possibili, specifici per



Bildnis Elisabeth Lederer 1914-16, olio su tela
Gustav Klimt (dettaglio)

tipologie di beni e compratori, dalle garanzie anche di parti terze alla possibilità di acquistare in criptovalute. Le case d'asta sembrano determinate a raccogliere successi per diffondere fiducia in un ecosistema infragilito, più che concreti guadagni. Sotheby's a New York ha anche investito in una nuova sede, l'edificio di Marcel Breuer sulla Madison, già sede del Whitney Museum e di una sezione del Met, dove è stato esposto anche il fascinoso Ritratto di Elisabeth Lederer di Gustav Klimt che, dopo la pandemia, è tra gli autori più ricercati. Se viene raggiunto il valore di cui si parla, 150 milioni di dollari, stabilirà il record per l'artista e sarà l'opera venduta alla cifra più alta nel 2025.

© RIPRODUZIONE RISERVATA